

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICER/17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. d'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R. N. 217/2021 PROT. N. 11486 DEL 16/02/2021

VERBALE N. 2
(Valutazione del candidato)

La Commissione giudicatrice della procedura sopraindicata, nominata con D.R. n. 597/2021 del 13/05/2021, composta dai:

Prof. Arturo Livio Sacchi dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara

Prof.sa Ornella Zerlenga dell'Università degli Studi della Campania

Prof.sa Chiara Vernizzi dell'Università degli Studi di Parma

si riunisce al completo per via telematica, tramite piattaforma Teams il giorno 16 giugno 2021 alle ore 15.30, dai seguenti account riferiti ai componenti della Commissione, come da elenco che segue:

Prof. Arturo Livio Sacchi account e-mail livio.sacchi@unich.it

Prof.sa Ornella Zerlenga account e-mail ornella.zerlenga@unicampania.it

Prof.sa Chiara Vernizzi account e-mail chiara.vernizzi@unipr.it

La Commissione precisa che si riunisce per via telematica, attraverso la modalità di conversazione diretta via Teams in presenza di tutti, seguita dallo scambio di posta elettronica per l'approvazione di quanto discusso, dai seguenti account riferiti ai componenti della Commissione, come da elenco che segue:

Prof. Arturo Livio Sacchi account e-mail livio.sacchi@unich.it

Prof.sa Ornella Zerlenga account e-mail ornella.zerlenga@unicampania.it

Prof.sa Chiara Vernizzi account e-mail chiara.vernizzi@unipr.it

Il Presidente si trova presso: Dipartimento di afferenza; lo stesso è da intendersi sede della riunione.

Il Presidente ed il Segretario accertano che lo strumento adottato garantisca la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate, l'effettiva partecipazione dei componenti alla riunione, la contemporaneità delle decisioni, la possibilità immediata di visionare gli atti della riunione, di intervenire nella discussione, di scambiare documenti, di esprimere il proprio voto ed infine di approvare i singoli verbali.

La Commissione procede allo svolgimento delle seguenti attività:

- presa visione dell'istanza del candidato (anche mediante l'accesso qualificato alla piattaforma telematica di Ateneo);
- dichiarazione di ciascun commissario che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e di non avere relazioni di coniugio o di unione civile o convivenza regolamentati ai sensi della L. 76/2016, di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con lo stesso;

- dichiarazione di ciascun commissario di non sussistenza di collaborazione che presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale con i candidati;
- dichiarazione di ciascun commissario di assenza di interessi ovvero assenza di conflitto di interessi rispetto ai lavori da valutare;
- verifica del possesso dei requisiti da parte del candidato;
- verifica della corrispondenza della documentazione caricata (upload) sulla piattaforma dedicata e gli elenchi dei documenti, titoli e pubblicazioni presentate;
- verifica del rispetto del limite massimo delle pubblicazioni che il candidato poteva presentare come indicato nel bando di selezione;
- valutazione del candidato.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile del procedimento comunica che in data 03/06/2021 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 31 maggio-01 giugno 2021 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

La Commissione prende visione dell'elenco fornito dall'Amministrazione, nel quale sono riportati i nominativi dei candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione, con l'indicazione se abbiano o meno inviato le domande, ivi compreso il relativo perfezionamento nei termini stabiliti dal bando.

Di seguito, l'elenco dei candidati che hanno presentato domanda e che non sono stati esclusi a seguito di istruttoria degli uffici per tardività della domanda o mancato perfezionamento della stessa:

- PALESTINI CATERINA

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e di non avere relazioni di coniugio o di unione civile o convivenza regolamentati ai sensi della L. 76/2016, di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con lo stesso.

Ciascun Commissario dichiara, inoltre, che non sussistono collaborazioni che presentino i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale con il candidato.

Successivamente la Commissione verifica il possesso dei requisiti di partecipazione da parte del candidato alla data di scadenza per la presentazione delle domande, dichiarando in merito che il candidato è in possesso dei requisiti; procede poi a verificare la corrispondenza della documentazione caricata (upload) sulla piattaforma dedicata e gli elenchi dei documenti, titoli e pubblicazioni presentate, dichiarando in merito che la documentazione è completa; verifica il rispetto del limite massimo delle pubblicazioni che ciascun candidato poteva presentare come indicato nel bando di selezione (n. massimo di pubblicazioni da presentare pari a 12), dichiarando in merito che il candidato ha presentato n. 12 pubblicazioni.

La Commissione, richiamati integralmente i criteri di massima fissati nel bando ed i criteri precisati nella riunione del 31 maggio-01 giugno 2021 rammenta che, sulla scorta di quanto indicato nel verbale n. 1, tenuto conto che è presente una sola candidatura, procederà alla valutazione del candidato finalizzata ad accertare se lo stesso sia pienamente qualificato rispetto al **profilo indicato mediante S.S.D.** (rif.to Mod. 1 del bando) ovvero dichiarerà l'assenza di candidati qualificati.

La Commissione rammenta inoltre che, in caso di sussistenza di identità di giudizio dei singoli Commissari, la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, basata sulla valutazione della produzione scientifica complessiva, valutazione analitica delle pubblicazioni presentate, valutazione dell'attività di ricerca, dell'internazionalizzazione e dell'attività didattica, delle attività gestionali, organizzative e di servizio avverrà, come stabilito nella prima riunione, mediante l'espressione di motivato giudizio collegiale e complessivo formulato direttamente dall'intera Commissione, mediante la compilazione delle tabelle/griglie di cui al verbale n. 1 e che sarà reso come **Allegato B** (collegiale).

Il Presidente dà atto che i componenti della Commissione hanno già, nel rispetto della tempistica concorsuale, preliminarmente visionato ed esaminato la documentazione scientifica del candidato sulla scorta degli elementi resi loro disponibili dal Responsabile del procedimento attraverso la trasmissione di credenziali di accesso alla piattaforma dedicata.

La Commissione rammenta altresì che, come stabilito nella prima riunione, si riserva, qualora ritenuto dalla stessa utile, di specificare la valutazione esprimendo un motivato giudizio riassuntivo con relativa argomentazione.

Successivamente la Commissione, con deliberazione assunta quanto meno a maggioranza assoluta dei componenti, formulerà la propria valutazione in merito alla qualificazione del candidato rispetto al settore scientifico disciplinare di cui al Mod. 1 del bando) ovvero dichiarerà l'assenza di candidati qualificati.

La Commissione rammenta che i pesi degli elementi oggetto di valutazione sono stati indicati nella prima riunione come segue:

- valutazione della produzione scientifica complessiva: 10%
- valutazione analitica delle pubblicazioni presentate: 40%
- valutazione dell'attività di ricerca: 20%
- valutazione dell'internazionalizzazione: 5%
- valutazione dell'attività didattica: 20%
- valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio: 5%.

La Commissione precisa, altresì, che i titoli presentati dal candidato saranno considerati qualora, a completamento del curriculum vitae, evidenzino uno o più degli aspetti che la stessa andrà a valutare come indicato nel primo verbale.

La Commissione, per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto del candidato, rammenta di

aver stabilito che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

In particolare la Commissione richiama i criteri stabiliti nella prima riunione.

Vengono quindi prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto del candidato.

In ordine alla possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni presentate dal candidato che risultano svolte in collaborazione con i membri della Commissione, si precisa quanto segue: non vi sono lavori in comune tra i Commissari ed il candidato della presente procedura.

La Commissione delibera di ammettere all'unanimità le pubblicazioni in questione alla successiva fase del giudizio di merito. La Commissione rileva che sono presenti due lavori svolti in collaborazione tra il candidato e altri coautori, con apporto del candidato individuabile. La Commissione tiene quindi conto di tutte le pubblicazioni presentate dal candidato come risulta dall'elenco delle pubblicazioni sottoscritto dal candidato stesso, che viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante (**Allegato A**). Ciascun Commissario dichiara, altresì, l'assenza di interessi ovvero assenza di conflitto di interessi rispetto ai lavori da valutare.

La Commissione procede poi all'esame del curriculum presentato dal candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (come precisato nel primo verbale, i titoli presentati dal candidato saranno considerati qualora, a completamento del curriculum vitae, evidenzino uno o più degli aspetti che la Commissione stessa andrà a valutare).

La Commissione, avendo rilevato la sussistenza di identità di giudizio dei singoli Commissari, procede ad effettuare la valutazione del candidato, basata sulla valutazione della produzione scientifica complessiva, valutazione analitica delle pubblicazioni presentate, valutazione dell'attività di ricerca, dell'internazionalizzazione, dell'attività didattica e delle attività gestionali, organizzative e di servizio, con espressione di motivato giudizio collegiale e complessivo formulato direttamente dall'intera Commissione, mediante la compilazione delle tabelle/griglie di cui al verbale n. 1 e che sarà reso come **Allegato B** (collegiale) che costituisce parte integrante del presente verbale.

La Commissione, avendo terminato le attività di valutazione, all'unanimità individua CATERINA PALESTINI quale candidato pienamente qualificato rispetto al settore scientifico disciplinare di cui al Mod. 1 del bando, per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia presso il Dipartimento di Architettura, per il settore concorsuale 08/E1 - Disegno, S.S.D. ICAR/17 – Disegno.

Il presente verbale viene redatto dal Segretario, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione, inviato per posta elettronica, in formato .pdf, all'indirizzo concorsigelmuni2021@unich.it al Responsabile del procedimento.

La Commissione si riconvoca per il giorno 16/06/2021 alle ore 17.00 per procedere alla stesura della relazione finale e per ottemperare agli ultimi adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 16.45.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof.sa Ornella Zerlenga (Presidente)

Prof. Arturo Livio Sacchi (Componente)

Prof.sa Chiara Vernizzi (Segretaria) F.to

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. d'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R. N. 217/2021 PROT. N. 11486 DEL 16/02/2021

DICHIARAZIONE

LA SOTTOSCRITTA PROF.SSA ORNELLA ZERLENGA, MEMBRO DELLA COMMISSIONE per la PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. d'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R. N. 217/2021 PROT. N. 11486 DEL 16/02/2021, DICHIARA CON LA PRESENTE DI AVER PARTECIPATO, IN VIA TELEMATICA (TRAMITE TEAMS) ED ACCOUNT E-MAIL: ORNELLA.ZERLENGA@UNICAMPANIA.IT, ALLA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEL CANDIDATO PER LA SUDDETTA PROCEDURA E DI CONCORDARE CON IL VERBALE N. 2 A FIRMA DEL PROF.SSA CHIARA VERNIZZI, SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA ALTRESI' DI ALLEGARE COPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA'.

IN FEDE

(F.to)

DATA 16/06/2021

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. d'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R. N. 217/2021 PROT. N. 11486 DEL 16/02/2021

DICHIARAZIONE

IL SOTTOSCRITTO PROF. Arturo Livio SACCHI, MEMBRO DELLA COMMISSIONE per la PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. d'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R. N. 217/2021 PROT. N. 11486 DEL 16/02/2021, DICHIARA CON LA PRESENTE DI AVER PARTECIPATO, IN VIA TELEMATICA (TRAMITE TEAMS) ED ACCOUNT E-MAIL: livio.sacchi@unich.it, ALLA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEL CANDIDATO PER LA SUDETTA PROCEDURA E DI CONCORDARE CON IL VERBALE N. 2 A FIRMA DEL PROF.SSA CHIARA VERNIZZI, SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA ALTRESI' DI ALLEGARE COPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA'.

IN FEDE

(F.to)

DATA 16/06/2021



ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI INDICATE DAL CANDIDATO

Palestini Caterina

Cod. Progr.: 1

Tipologia: Libro

Titolo del libro: ATLANTE DELLA PALAZZINA A PESCARA progetti, realizzazioni, rilievi
/ATLAS OF THE PALAZZINA IN PESCARA projects, buildings, surveys

Autori: CATERINA PALESTINI

Anno: 2016

Editore: Gangemi

ISBN: 9788849232585

Luogo della pubblicazione: Roma

Numero di pagine: 400

Contributo del candidato: Organizzazione, stesura testi e immagini dell'intero volume

Altre informazioni: Pubblicazione sottoposta a giudizio di revisori anonimi Blind peer review, inserita in collana "Studi e Ricerche di Architettura" con comitato scientifico internazionale. La ricerca analizza il tema della palazzina a Pescara esplorando, mediante il disegno, le diverse prerogative tipologiche e gli elementi costitutivi, esaminati in rapporto alla città. L'Atlante prende in considerazione 55 esempi che connotano il centro cittadino, indagandoli attraverso la rappresentazione, dal rilievo attuale al confronto con il progetto originale. Lo studio ha evidenziato le peculiarità e il lessico compositivo delle palazzine, rispetto alle scelte progettuali dell'epoca e al contesto urbano di riferimento.

la Pubblicazione: non è una rivista

la Pubblicazione: non è una rivista

Nome del file caricato: ATLANTE DELLA PALAZZINA A PESCARA 3258-5 (2) copia.pdf (77.6 Mb)

Cod. Progr.: 2

Tipologia: Articolo su rivista scientifica

Titolo dell'articolo: GEOMATICS AS A SURVEY TOOL TO DOCUMENT AND ENHANCE THE CULTURAL AND LANDSCAPED HERITAGE OF THE MONUMENTAL COMPLEXES IN THE MOUNTAINS OF ABRUZZO

Titolo della rivista: The International Archives of the Photogrammetry, Remote Sensing and Spatial Information Sciences



Volume: XLII-5/W1

Autori: Caterina Palestini, Alessandro Basso

Anno: 2017

ISSN: 1682-1750

DOI: <http://dx.doi.org/10.5194/isprsarchives-XLII-5-W1-73-2017>

Pagina iniziale: 373

Pagina finale: 380

Contributo del candidato: Corresponding author. Coordinamento rilevamenti integrati, ricerca sulle strutture eremitiche, rappresentazioni e comparazione dati da rilevamenti integrati. C. Palestini paragrafi: 1, 2, 3, 3.1, 3.4 e Conclusions) A. Basso (3.2, 3.3)

Altre informazioni: Le tematiche del convegno hanno offerto l'occasione per confrontarsi su temi di studio in cui gli apporti multidisciplinari della geomatica e del restauro concorrono al processo conoscitivo finalizzato alla conservazione dei Beni Culturali. A tal proposito il contributo espone la ricerca rivolta alla conoscenza per la documentazione e valorizzazione del peculiare patrimonio architettonico-paesaggistico custodito nelle montagne abruzzesi. Si tratta delle numerose strutture eremitiche istituite da Pietro da Morrone, papa Celestino V, incastonate tra le impervie pareti rocciose, in cui l'architettura si fonde con l'ambiente naturalistico cui appartiene mimetizzandosi con esso. La ricerca riguarda gli aspetti del rilevamento condotto nel corso degli anni con l'ausilio di metodologie integrate, capaci di permettere l'acquisizione, la gestione, il monitoraggio e il confronto dei dati. L'analisi riferisce, nello specifico, le recenti acquisizioni digitali riguardanti il complesso eremitico di San Bartolomeo in Legio, posto alle pendici della Majella nei pressi di Roccamorice rilevato con l'impiego comparato dei software Agisoft Photoscan e Pix 4d, con riprese effettuate con droni di diverse dimensioni, capaci di montare camere fotografiche professionali e di associare ad ogni foto le coordinate Gps del punto di scatto. E' stato infine eseguito un confronto tra un rilievo effettuato con laser scanner 3d, Faro LS1105, e le descritte acquisizioni, ottenute da terra e da drone con Photoscan, al fine di comparare le due restituzioni, confrontando analiticamente gli errori e gli scarti ottenuti con l'impiego delle due metodologie.

la Pubblicazione: RIENTRA nell'elenco delle riviste di carattere scientifico

la Pubblicazione: RIENTRA nell'elenco delle riviste di carattere scientifico di classe A

Nome del file caricato: ISPRS_GeoRes _ Palestini.pdf (5.7 Mb)

Cod. Progr.: 3

Tipologia: Articolo su rivista scientifica



Titolo dell'articolo: 3D DETECTION AND RECONSTRUCTION EXPERIMENTS IN RIVER BASINS

Titolo della rivista: The International Archives of the Photogrammetry, Remote Sensing and Spatial Information Sciences

Volume: XLII-2/W9

Autori: Caterina Palestini, Alessandro Basso

Anno: 2019

ISSN: 1682-1750

DOI: <http://dx.doi.org/10.5194/isprs-archives-XLII-2-W9-543-2019>

Pagina iniziale: 543

Pagina finale: 550

Contributo del candidato: Corresponding author. Coordinamento scientifico ricerca sul bacino fluviale Pescara-Aterno, rilevamenti integrati, comparazione metodologie image based. C. Palestini (paragrafi: 1, 2, 3, conclusions) A. Basso (paragrafo 4)

Altre informazioni: Il rilevamento e la rappresentazione dei paesaggi fluviali richiedono operazioni complesse legate all'habitat identificativo di tali ambienti che mostrano connotazioni eterogenee in cui le contaminazioni antropiche, in alternanza alle aree periferiche, industriali o dismesse, si uniscono in un territorio con caratteristiche ibride. A tal proposito si propone come caso studio la sperimentazione condotta sul bacino idrico del fiume Pescara-Aterno che nello specifico mette a confronto due sistemi di rilevamento low cost comparando i risultati ottenuti per effettuare letture ambientali e ricostruzioni 3D del territorio. Le operazioni di analisi e acquisizione dei dati comprendono procedimenti integrati utilizzati con la finalità di ottenere ricostruzioni 3d ad alta densità di dettaglio applicati su porzioni fluviali del Pescara-Aterno. Partendo dal delta verso l'interno sono stati individuati tratti identificativi campionati per focalizzare l'attenzione sulle diverse criticità. Sono state impiegate metodologie integrate che coinvolgono l'uso sperimentale di software specifici per ottenere mappe di profondità e modelli territoriali compatibili con quelli reali, incrociando free open shared data ottenuti dalle ricostruzioni fotogrammetriche di Google Earth Pro e informazioni fornite in loco da strumentazioni RPAS (Remoted Piloted Air System) che si avvalgono delle metodologie image based per effettuare acquisizioni del territorio.

la Pubblicazione: RIENTRA nell'elenco delle riviste di carattere scientifico

la Pubblicazione: RIENTRA nell'elenco delle riviste di carattere scientifico di classe A

Nome del file caricato: [isprs-archives-XLII-2-W9-543-2019.pdf](#) (2.4 Mb)

Cod. Progr.: 4



Tipologia: Articolo su rivista scientifica

Titolo dell'articolo: The city of Millo. The wall as urban highlighter

Titolo della rivista: DISEGNARECON

Volume: volume 13/ n. 24 - June 2020

Autori: CATERINA PALESTINI

Anno: 2020

ISSN: 1828-5961

Pagina iniziale: 1

Pagina finale: 21

Contributo del candidato: Organizzazione, stesura testi e apparato grafico del contributo

Altre informazioni: Pubblicazione sottoposta a giudizio di revisori anonimi Blind peer review. Il contributo propone un'analisi condotta sui disegni realizzati, in tanti muri di quartieri periferici in Italia e nel mondo, da Millo lo street artist architetto che come tema ricorrente raffigura una città anonima e replicabile all'infinito su cui evidenziare tematiche che facciano riflettere. L'interpretazione della città deriva dai suoi studi, l'architettura costituisce l'elemento distintivo delle opere è impiegata come fondale urbano, come tracciato regolatore di una spazialità tridimensionale generata da un segno netto e sicuro che con costante monocromia riferisce i limiti e le disfunzioni di un'urbanistica non pianificata, di contesti urbani poco verdi, densi di traffico, di strade aggrovigliate intorno ai palazzi percorse da aerei che si incrociano nei cieli sfiorando i grattacieli. All'interno del pattern tridimensionale che come in un concatenato lego moltiplica i volumi edilizi, interviene la presenza umana. Quest'ultima è basilica essenziale nel numero: uno o due al massimo; nelle forme di proporzione gigante; nella specie: l'uomo, la donna, il bambino, figure stilizzate che come alieni "esseri puri" abitano la città. Le scene traggono spunto dall'osservazione critica del contesto in cui l'artista opera esprimendo attraverso semplici gesti quotidiani che tutti possono comprendere, pensieri, sogni, delineati a volte con l'aggiunta di pochi elementi colorati che intervengono per focalizzare l'attenzione, per catturare lo sguardo dell'osservatore e farlo riflettere sul significato del tema comunicato. In sintesi il contributo ha come obiettivo l'analisi grafica concettuale delle opere di Millo, indagate con una metodologia che mediante il disegno le esamina, scomponendo le immagini in abachi di componenti per poi ricomporle nella dimensione digitale. L'aspetto innovativo, supportato dal linguaggio digitale, permette di esplorare tridimensionalmente gli spazi dipinti sui muri, di entrare come in un gioco nella città di Millo percorrendola virtualmente.

la Pubblicazione: RIENTRA nell'elenco delle riviste di carattere scientifico

la Pubblicazione: NON RIENTRA nell'elenco delle riviste di carattere scientifico di classe A

Nome del file caricato: disegnare con vol. 13 2020 644-3117-1.pdf (1.5 Mb)



Cod. Progr.: 5

Tipologia: Capitolo di libro

Titolo del capitolo: RAPPRESENTARE IL PAESAGGIO FORTIFICATO: RILETTURE GRAFICHE DELLA FORTEZZA DI CIVITELLA DEL TRONTO | REPRESENTING THE FORTIFIED LANDSCAPE: GRAPHIC INTERPRETATIONS OF THE FORTRESS OF CIVITELLA DEL TRONTO

Titolo del libro: MILITARY LANDSCAPES

Autori: CATERINA PALESTINI

Anno: 2017

Editore: Skira

ISBN: 9788857237329

DOI:

Pagina iniziale: 358

Pagina finale: 371

Luogo della pubblicazione: Milano

Contributo del candidato: Ricerca sulla struttura fortificata, Testi, Coordinamento rilevamenti integrati, rappresentazioni e analisi grafiche.

Altre informazioni: Pubblicazione sottoposta a giudizio di revisori anonimi Blind peer review. Il contributo presenta una rilettura grafica della fortezza di Civitella del Tronto, localizzata in un'altura posta a confine tra l'Abruzzo e le Marche, storicamente tra Stato pontificio e Regno delle due Sicilie, che per la sua strategica ubicazione ha costituito un importante baluardo difensivo, fino al 1861. La peculiare situazione orografica ha definito le connotazioni dell'impianto difensivo e la conformazione del borgo che incastrandosi tra le pendici del versante orientale asseconda la disposizione delle curve di livello, seguendone l'andamento longitudinale. La straordinaria posizione ambientale e paesaggistica rende tutt'ora evidenti le funzioni di dominio difensivo e di avvistamento che permettono di visualizzare ampi panorami percettivi, rivolti verso le montagne e le vallate circostanti fino al mare. Obiettivo della ricerca è quello di ripercorrere, attraverso la rappresentazione, l'evoluzione storica della fortezza per comprenderne le trasformazioni rapportandole alla realtà attuale. Quest'ultima su cui si concentra in particolare l'indagine è stata analizzata mediante rilevamenti effettuati con metodologie integrate, aggiornate con recenti acquisizioni realizzate con sistemi image based condotte con l'ausilio di droni. L'uso di sistemi aeromobili ha consentito di raggiungere le scoscese pareti su cui dispone l'imponente struttura difensiva, difficilmente acquisibile con altre strumentazioni, riprendendola nel suo contesto paesaggistico. In conclusione, lo studio fornisce una metodologia di studio che attraverso rappresentazioni e modelli tridimensionali permette di esaminare la struttura fortificata, riconsiderandone le valenze contemporanee.



la Pubblicazione: non è una rivista

la Pubblicazione: non è una rivista

Nome del file caricato: Military_Landscapes_PALESTINI.pdf (3.2 Mb)

Cod. Progr.: 6

Tipologia: Capitolo di libro

Titolo del capitolo: Connessioni spazio_forma_struttura. Le teorie dell'abitare di Luigi Moretti, analisi e riconfigurazioni del quartiere Decima a Roma / Connections Space_Shape_Structure. Luigi Moretti's Theories of Living, Analysis and Reconfigurations of the Decima Di

Titolo del libro: Connettere / Connecting un disegno per annodare e tessere.42° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione. Congresso della Unione Italiana per il Disegno

Autori: CATERINA PALESTINI

Anno: 2020

Editore: Franco Angeli open access

ISBN: 9788835104490

Pagina iniziale: 1276

Pagina finale: 1295

Luogo della pubblicazione: Milano

Contributo del candidato: Ricerca organizzazione, stesura testi e immagini del contributo

Altre informazioni: Pubblicazione sottoposta a giudizio di revisori anonimi Blind peer review. Lo studio si muove nell'ambito delle connessioni ideologiche teorizzate da Luigi Moretti in campo artistico, architettonico e urbanistico. La capacità di ordire confronti culturali con l'arte, le correlazioni tra struttura e forma, le esperienze condotte negli anni sessanta dal geniale architetto costituiscono il fondamento su cui sono articolate le indagini operative che innescano legami tra il disegno e le speculazioni teoriche da cui è derivato il moderno lessico dell'abitare. La contemporaneità della sperimentazione sulla progettazione parametrica, sulla configurazione della forma come insieme di relazioni, ha orientato la ricerca sulle tematiche proposte dal convegno. Il contributo ripercorrendo gli assunti 'morettiani' si cala su un caso concreto: il quartiere INCIS Decima a Roma, esaminandolo attraverso analisi grafiche e riconfigurazioni digitali. La metodologia d'indagine mette in evidenza le trasformazioni subite rispetto al progetto originario che lo proponeva come un modello funzionale e autosufficiente in linea con la nuova dimensione sica della città moderna, in cui la varietà degli spazi urbani, il verde continuo, le strade, assumevano un ruolo decisivo in rapporto all'edificato. Analizzando la situazione attuale sono state indicate le criticità, gli elementi



non realizzati, le aggiunte e le stratificazioni che nel tempo hanno snaturato i concetti iniziali. L'obiettivo è quello di recuperare l'essenza del progetto, del luogo che nonostante le trasformazioni preserva una forte identità, da riconnettere con la città. Le indagini condotte avanzano l'ipotesi di una ricucitura urbana vista anche in funzione della collocazione del nuovo stadio AS Roma previsto a Tor di Valle in stretto contatto con il quartiere in questione.

la Pubblicazione: non è una rivista

la Pubblicazione: non è una rivista

Nome del file caricato: UID2020_Connettere.pdf (5 Mb)

Cod. Progr.: 7

Tipologia: Capitolo di libro

Titolo del capitolo: Le ragioni del disegno come strumento di analisi e comunicazione per gli archivi di architettura del Novecento. /The reasons behind the use of drawings as analysis and communication tools for 20th century architecture archives

Titolo del libro: Le ragioni del disegno. Pensiero, Forma e modello nella gestione della complessità // The reasons of drawing. Thought, shape and model in the complexity management

Autori: CATERINA PALESTINI

Anno: 2016

Editore: Gangemi

ISBN: 9788849232950

Pagina iniziale: 925

Pagina finale: 932

Luogo della pubblicazione: Roma

Contributo del candidato: Ricerca sul tema du studio, organizzazione, stesura testi e immagini del contributo

Altre informazioni: Pubblicazione sottoposta a giudizio di revisori anonimi Blind peer review. Il contributo riferisce la ricerca finalizzata a una rilettura analitica, condotta attraverso il disegno, del patrimonio archivistico riguardante gli architetti del Novecento italiano. Materiali documentari capaci di rivelare esperienze progettuali che rispecchiano le differenti realtà territoriali da cui si sono generate, le ragioni culturali che le hanno prodotte. Partendo dai documenti originali, dal disegno tradizionale che li connota, attraverso rappresentazioni grafiche alternative è possibile acquisire nuove spazialità, esplorazioni tridimensionali che superano i confini del foglio da disegno, ottenendo una comunicazione più fruibile e interattiva.



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA A POSTI DI PROFESSORE DI I FASCIA
ICAR/17 - dipartimento di ARCHITETTURA - D.R. n. 217/2021 Prot. n. 11486 del 16/02/2021

Candidato: **Caterina Palestini**

la Pubblicazione: non è una rivista

la Pubblicazione: non è una rivista

Nome del file caricato: UID2016_Atti convegno_Palestini.pdf (6.3 Mb)

Cod. Progr.: 8

Tipologia: Libro

Titolo del libro: Palazzo De' Mayo a Chieti

Autori: CATERINA PALESTINI

Anno: 2014

Editore: Umberto Allemandi & C

ISBN: 9788842223221

Luogo della pubblicazione: Torino

Numero di pagine: 87

Contributo del candidato: Risultati della ricerca, organizzazione, stesura testi e immagini della seconda e terza parte della monografia sul Palazzo de Mayo a Chieti: II Rilevamento integrato, rappresentazioni e letture analitiche del palazzo. III Restauro e riqualificazione del p

Altre informazioni: Il volume è inserito nella Collana di libri d'arte e architettura di Allemandi, è stato finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti. Raccoglie gli studi storici, le ricerche, i rilievi e gli interventi di riqualificazione architettonica e urbana, condotti sulla stratificata struttura del Palazzo de' Mayo, impiantata su preesistenze romane, estesa in un ampio isolato edificato tra il XVIII e il XIX secolo. La documentazione acquisita consente di comprendere e ripercorrere le operazioni compiute nella prima decade del 2000 per riqualificare il prestigioso edificio, nel suo rinnovato rapporto culturale con la città. I testi e l'apparato iconografico mostrano il palazzo prima, durante e dopo i restauri, permettendo al lettore di seguire i diversi momenti operativi e di ricerca. L'opera è organizzata in una monografia a due autori, strutturata in specifiche e distinte sezioni: la prima a carattere storico e documentario è redatta da Pasquale Tunzi, la seconda e terza parte sono redatte da C. Palestini. In Appendice sono inoltre inseriti i contributi di Rossana Torlontano e Marida De Menna. Nello specifico Caterina Palestini affronta nel dettaglio le fasi del Rilevamento integrato, le rappresentazioni e le letture analitiche del Palazzo, operazioni che anticipano l'intervento di restauro condotto da Carlo Mezzetti. Tale intervento è poi specificamente analizzato nelle scelte operative e nei risultati finali che mettono a confronto i diversi ambienti della complessa struttura, esaminati prima e dopo gli interventi di restauro, nonché il progetto culturale che sottende la riqualificazione del Palazzo, pensato in un rapporto interattivo con la città e il territorio.



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA A POSTI DI PROFESSORE DI I FASCIA
ICAR/17 - dipartimento di ARCHITETTURA - D.R. n. 217/2021 Prot. n. 11486 del 16/02/2021

Candidato: **Caterina Palestini**

la Pubblicazione: non è una rivista

la Pubblicazione: non è una rivista

Nome del file caricato: Palestini_DeMayo II-III parte pp.155-243.pdf (11.7 Mb)

Cod. Progr.: 9

Tipologia: Libro

Titolo del libro: La rappresentazione tra progetto e rilievo

Autori: CATERINA PALESTINI

Anno: 2008

Editore: Gangemi

ISBN: 9788849215120

Luogo della pubblicazione: Roma

Numero di pagine: 191

Contributo del candidato: Ricerca sulle tematiche della rappresentazione per il progetto e per il rilevamento, organizzazione, stesura testi e apparato iconografico dell'intero volume

Altre informazioni: Il volume considera in parallelo gli ambiti fondamentali della rappresentazione architettonica, quelli del progetto e del rilievo, posti tra loro a confronto attraverso un itinerario di studio che ne indaga gli aspetti prevalenti, ripercorrendoli tra storia e contemporaneità. Tra l'idea che, attraverso le fasi configurative, diventa architettura e l'architettura costruita che, attraverso percorsi analitici, ritorna al disegno. Tra il progetto che conduce verso la costruzione e il rilievo che dall'esistente ritorna verso il progetto, muovendosi in tragitti spazio-temporali che indirizzano verso il futuro o ricalcano il passato, ripercorrendone a ritroso gli stadi formativi. L'ideale punto d'incontro di questo processo grafico creativo, il fulcro centrale del sistema, è costituito dal momento ideativo, da cui hanno inizio e si ricongiungono i complessi settori della rappresentazione. Le varie rappresentazioni, pertanto costituiscono il soggetto e il principale filo conduttore del testo che offre confronti e intersezioni tra le diverse possibili finalità del disegno architettonico. La strutturazione in due parti interscambiabili, evidenziata già nella composizione grafica della copertina, pone al centro il termine "rappresentazione" e da esso si avvia esponendone le potenzialità, distinte nel duplice ruolo di strumento per la configurazione del progetto e per l'analisi del costruito. Nella prima parte: Le rappresentazioni del progetto architettonico c'è un'iniziale distinzione tra i progetti reali, finalizzati alla concreta realizzazione dell'opera, e gli immateriali concepiti indipendentemente senza i vincoli e i codici richiesti dalla prassi procedurale della progettazione esecutiva. Il capitolo dei Progetti reali: dallo schizzo al progetto esecutivo, esamina poi i procedimenti grafico-concettuali che conducono il momento ideativo verso una



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA A POSTI DI PROFESSORE DI I FASCIA

ICAR/17 - dipartimento di ARCHITETTURA - D.R. n. 217/2021 Prot. n. 11486 del 16/02/2021

Candidato: **Caterina Palestini**

progressiva configurazione dell'architettura da edificare. Attraverso una sintetica selezione di episodi architettonici, tratti dal repertorio compositivo attuale e del passato (dal XVIII al XXI secolo) si evidenzia, con l'ausilio delle stesse rappresentazioni, la maniera in cui la comunicazione del progetto ha espresso le sue trasformazioni, legandole a ciascun momento culturale. Il rapporto con il lessico espressivo del disegno è poi, parallelamente, considerato per i progetti immateriali che, dal supporto cartaceo al formato digitale, hanno manifestato, in modo libero e disinvolto, le idee di progetto. In maniera speculare la seconda parte dedicata alle Rappresentazioni del rilievo architettonico espone gli argomenti relativi al disegno analitico, rivolto alla lettura dell'esistente, attraverso una serie di casi concreti. I progetti di rilievo comunicano gli obiettivi e le finalità dei singoli lavori, fornendo un catalogo di esempi, da cui emergono esperienze di fotogrammetria e sistemi operativi integrati, tra analogico e digitale, che mostrano le fasi dei lavori, condotti direttamente dall'autrice per diverse finalità di ricerca.

la Pubblicazione: non è una rivista

la Pubblicazione: non è una rivista

Nome del file caricato: Libro_RAPPRESENTAZIONEtraPROGETTOe RILIEVO.pdf (11.5 Mb)

Cod. Progr.: 10

Tipologia: Capitolo di libro

Titolo del capitolo: Il linguaggio grafico dell'Illustrazione Abruzzese, rivista di cultura e immagini

Titolo del libro: Il linguaggio grafico dell'Illustrazione Abruzzese, rivista di cultura e immagini

Autori: CATERINA PALESTINI

Anno: 2020

Editore: Publica

ISBN: 9788899586157

Pagina iniziale: 838

Pagina finale: 863

Luogo della pubblicazione: Alghero

Contributo del candidato: Ricerca sui linguaggi grafici e le formule della rappresentazione riferite al tema di studio. Organizzazione, stesura testi e apparato grafico del contributo.

Altre informazioni: Pubblicazione sottoposta a giudizio di revisori anonimi Blind peer review. La ricerca è incentrata sul ruolo concettuale svolto dall'illustrazione nell'ambito del cenacolo dannunziano che, tra la fine dell'Ottocento e il primo ventennio del Novecento, ha riunito un gruppo di intellettuali di diversi settori: pittura, scultura, musica e poesia a scambiarsi idee ed esperienze sulle loro rispettive competenze con l'obiettivo di sperimentare progetti innovativi.



Gabriele d'Annunzio è stato un convinto fautore di campagne promozionali rivolte alla diffusione di diversi aspetti: commerciali, politici, culturali, veicolati attraverso la comunicazione per immagini che vanno dalle illustrazioni riguardanti la sponsorizzazione delle sue opere letterarie e teatrali, esternate anche con la rappresentazione dell'essenza materiale e immateriale della terra d'Abruzzo, al lancio di prodotti come il liquore Aurum di cui fu testimonial decretandone l'affermazione a livello internazionale. Il Vate comprese l'utilità dell'informazione reclamistica impiegandola in diversi occasioni, in cui mette a frutto le straordinarie valenze percettive trasmesse attraverso la sintesi grafico-concettuale offerta dall'illustrazione che, mediante l'efficacia delle immagini, rendeva accessibile a tutti la comunicazione di tematiche che in qualche modo lo coinvolgevano. Le sue gesta, i suoi ideali, furono divulgati attraverso mirabolanti trovate propagandistiche che produssero grande risonanza popolare come avvenne nel teatrale volo su Trieste, in cui eroicamente sorvola la città con un biplano lanciando migliaia di volantini contenenti messaggi patriottici, effettuando così il primo volantinaggio aereo effigiato su diverse testate giornalistiche. Dai tanti input scaturiti nelle frequentazioni con gli artisti abruzzesi a cui l'istrionico intellettuale offre amicizia, visibilità e occasioni di affermazione nazionale, sono nate opere innovative che precorrono i tempi e tra queste L'Illustrazione Abruzzese. Una rivista di cultura, immagini e trasgressioni fondata da Basilio Cascella, capostipite della bottega artistica e dell'officina litografica di Pescara in cui furono prodotti i pregiati fascicoli pubblicati in una prima serie nel 1899, una seconda nel 1905, rilanciata nel 1914 con La Grande illustrazione che si interrompe definitivamente nel 1915 con l'arrivo della prima guerra mondiale. La rivista rappresentò un evento culturale di grande rilievo nel settore dell'editoria d'arte e riuscì a mettere in contatto l'Abruzzo con quanto più aggiornato si andava sperimentando nell'erudizione italiana ed europea dell'epoca. Le raffinate illustrazioni rapportate al peculiare contesto culturale costituivano il tramite per comunicare visivamente i temi trattati nella rivista, fatta di versi, novelle, racconti drammatici, note letterarie aventi per tema la spiritualità arcaica dei luoghi della terra madre, filtrati dal primitivismo delle rappresentazioni dannunziane. In sintesi l'obiettivo è quello di indagare le formule espressive relative alle rappresentazioni scaturite dalla feconda attività che ruota intorno alle illustrazioni prodotte nel creativo cenacolo culturale. Nello specifico saranno considerate le tre serie editoriali dell'innovativo periodico abruzzese rapportate con le riviste del periodo; in particolar modo l'analisi si concentrerà sull'apparato grafico dei cinque numeri pubblicati nel 1905 costituenti la fase centrale e più consapevole del progetto editoriale che nel suo prosieguo assumerà una diversa connotazione. Le uscite del periodico rispecchiano le tendenze culturali dei momenti storici in cui si collocano, fornendo in parallelo un utile termine di confronto sulla rapida evoluzione tecnico-grafica dei relativi linguaggi.

la Pubblicazione: non è una rivista

la Pubblicazione: non è una rivista

Nome del file caricato: Palestini_ILLUSTRAZIONE.pdf (11 Mb)



Cod. Progr.: 11

Tipologia: Capitolo di libro

Titolo del capitolo: Apparatî effimeri: letture attraverso la rappresentazione

Titolo del libro: Intersezioni. Ricerche di Storia, disegno e Restauro dell'Architettura

Autori: CATERINA PALESTINI

Anno: 2020

Editore: Artemide

ISBN: 9788875753528

Pagina iniziale: 329

Pagina finale: 338

Luogo della pubblicazione: Roma

Contributo del candidato: Ricerca sul tema di studio, organizzazione, stesura testi e apparato grafico del contributo

Altre informazioni: Il contributo deriva dal Seminario del Dottorato di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura di Roma La Sapienza. Abstract: Le tematiche riguardanti l'architettura effimera coinvolgono la rappresentazione nell'accezione più ampia del termine, mettendo in scena figurazioni di realtà apparenti e transitorie coniugate con l'impiego di diverse componenti: grafiche, scenografiche, percettive e teatrali. Le testimonianze relative a tali apparati, allestiti in occasione di manifestazioni civili e religiose destinate a durare nell'arco temporaneo dell'evento, costituiscono un importante corpus documentario per indagare, attraverso analisi e riconfigurazioni digitali, le forme di espressione grafica poste in atto dalle complesse macchine che trovano il momento di massima diffusione nel Barocco. Alle valenze materiali, riferite da immagini e narrazioni, comunicate da incisioni e dipinti che rappresentano gli episodi in relazione ai cerimoniali ove si espongono i meccanismi e l'evento teatrale allestito per lo spettacolo, si aggiungono quelle immateriali custodite nella memoria, nelle tradizioni che tutt'ora permangono trasmettendo i contenuti antropologici e culturali di alcune celebrazioni. Da queste premesse è scaturita la ricerca condotta con gli strumenti della rappresentazione grafica, utilizzata con la finalità di fornire nuove immagini e letture analitiche tramite modelli di studio tridimensionali, video ed esplorazioni digitali che ricostruiscono alcuni episodi, simulando l'aspetto della macchina e dello spettacolo inscenato nel corso della rappresentazione.

la Pubblicazione: non è una rivista

la Pubblicazione: non è una rivista

Nome del file caricato: Intersezioni_Palestini (2) copia.pdf (5.3 Mb)



Cod. Progr.: 12

Tipologia: Capitolo di libro

Titolo del capitolo: Learning to read the city through drawings: Michelucci's Aurum in Pescara

Titolo del libro: Architectural Draughtsmanship From Analog to Digital Narratives

Autori: CATERINA PALESTINI

Anno: 2018

Editore: Springer

ISBN: 9783319588551

DOI: <http://dx.doi.org/10.1007/978-3-319-588856-8>

Pagina iniziale: 37

Pagina finale: 47

Luogo della pubblicazione: Cham, Switzerland

Contributo del candidato: Organizzazione, stesura testi e immagini del contributo

Altre informazioni: Pubblicazione sottoposta a giudizio di revisori anonimi Blind peer review. Il contributo riferisce l'esperienza condotta nell'ambito di un laboratorio tematico tenuto all'interno del Corso di Rappresentazione, da me coordinato, da cui sono poi scaturite una mostra e una giornata di studio dedicate alla lettura di un edificio emblematico per la città di Pescara. L'obiettivo è stato quello di indagare in maniera sperimentale, attraverso gli strumenti della rappresentazione, un'architettura connotativa della città: l'Aurum, un edificio industriale progettato nel 1938 da Giovanni Michelucci, oggi centro museale e "fabbrica delle idee". L'intervento di Michelucci è in realtà un ampliamento, una interessante e, all'epoca, innovativa proposta di riqualificazione e riuso di un preesistente padiglione marino, lo storico "Kursaal" che è stato inglobato nel nuovo progetto. Il prospetto principale risulta così definito dall'antica facciata del Kursaal a cui è stata accostata una struttura retrostante a ferro di cavallo, predisposta per accogliere i nuovi spazi destinati agli uffici e alla produzione di prodotti artigianali, distilleria e liquorificio, della famiglia Pomilio, produttrice del liquore Aurum da cui prese il nome la fabbrica. L'originale progetto e la sua realizzazione, hanno costituito lo spunto per analizzare dal punto di vista grafico gli spazi architettonici, esaminati in rapporto al luogo e alla città. Modelli di studio bidimensionali e tridimensionali hanno permesso di capire le sue parti scomposte e rimontate come in un puzzle, attraverso elaborati e tavole che adottano sia linguaggi grafici tradizionali, sia esplorazioni digitali. Dalle tavole più tecniche e canoniche, si è poi passati ad elaborazioni più fantasiose ispirate alla pop art, al fumetto, alle visioni che trasformano elementi architettonici dell'edificio replicandoli in modo da comporre altre architetture immaginate. Visioni stereoscopiche e olografiche completano il fantasioso percorso di immagini presentati nella mostra, allestita negli stessi spazi dell'Aurum. La sperimentazione didattica e di ricerca sulla città ha



Università degli Studi Gabriele d'Annunzio - Chieti Pescara
Procedure Pubbliche di Selezione - Sistema per la gestione delle candidature

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA A POSTI DI PROFESSORE DI I FASCIA
ICAR/17 - dipartimento di ARCHITETTURA - D.R. n. 217/2021 Prot. n. 11486 del 16/02/2021

Candidato: **Caterina Palestini**

fornito interessanti riscontri da parte dell'amministrazione pubblica e della cittadinanza che ha potuto comprendere, grazie all'immediatezza del linguaggio grafico, l'importanza e il ruolo dell'edificio nelle sue polivalenti trasformazioni storiche.

la Pubblicazione: non è una rivista

la Pubblicazione: non è una rivista

Nome del file caricato: PALESTINI_EGA2016_ Palestini Springer 2018.pdf (828 Kb)

PESCARA 17.03.2021

Luogo e data

(F.to)

Il Candidato (firma leggibile)

VALUTAZIONE COLLEGALE

CANDIDATO

CATERINA PALESTINI

	RANGE %	% SCELTA	VOTO	VOTO RAPPORTATO
VALUTAZIONE PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA	I fascia: min 5% - MAX 10% II fascia: min 5% - MAX 10%	10	23	9,58
VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE	I fascia: min 15% - MAX 60% II fascia: min 15% - MAX 60%	40	227	31,53
VALUTAZIONE ATTIVITA' DI RICERCA	I fascia: min 15% - MAX 50% II fascia: min 15% - MAX 50%	20	9	7,50
VALUTAZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE	I fascia: min 5% - MAX 20% II fascia: min 5% - MAX 10%	5	6	1,25
VALUTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICA	I fascia: min 10% - MAX 30% II fascia: min 10% - MAX 30%	20	19	12,67
VALUTAZIONE ATTIVITA' GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO	I fascia: min 5% - MAX 20% II fascia: min 5% - MAX 10%	5	11	4,58
	SOMMA %	100	VOTO TOTALE	67,11

VALUTAZIONE COLLEGALE

CANDIDATO

CATERINA PALESTINI

VALUTAZIONE PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA	VOTO CRITERIO A	VOTO CRITERIO B	VOTO CRITERIO C	VOTO CRITERIO D
	Consistenza complessiva	Intensità	Continuità	Qualità
23	6	5	6	6

**EVENTUALE GIUDIZIO
SULLA PRODUZIONE
SCIENTIFICA
COMPLESSIVA
ESPRESSO ANCHE
SULLA SCORTA DEI
VALORI INDICATI DAL
CANDIDATO**

La candidata dal 1992 al 2020 è autrice di 150 pubblicazioni scientifiche distribuite fra: articoli e recensioni su riviste di Classe A e su riviste scientifiche; monografie; saggi in volumi di atti di convegni, congressi, seminari così come saggi pubblicati in volumi collettivi. Le suddette pubblicazioni sono dotate di comitati scientifici e/o editoriali e/o organismi che offrono garanzie di autorevolezza e terzietà, e sono state sottoposte a giudizio di revisori. Altre pubblicazioni derivano da esiti di progetti ricerche istituzionali. L'intensità temporale della produzione scientifica in termini di pubblicazioni scientifiche è ottima con una media di più di 5 prodotti per anno. La continuità della produzione scientifica è ottima con 28 anni continuativi in relazione al periodo indicato. La qualità è eccellente in quanto sussistono in essa elementi molto rilevanti e molto soddisfacenti.

VALUTAZIONE COLLEGALE

CANDIDATO

CATERINA PALESTINI

NUMERO MASSIMO PUBBLICAZIONI VALUTABILI

12

VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE	VOTO CRITERIO A	VOTO CRITERIO B	VOTO CRITERIO C	VOTO CRITERIO D	VOTO TOTALE PUBBLICAZIONI
	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Congruenza	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	227
PUBBLICAZIONE N. 01	4	4	5	6	19
PUBBLICAZIONE N. 02	5	6	5	4	20
PUBBLICAZIONE N. 03	5	4	5	4	18
PUBBLICAZIONE N. 04	5	2	5	6	18
PUBBLICAZIONE N. 05	3	6	5	6	20
PUBBLICAZIONE N. 06	4	4	6	6	20
PUBBLICAZIONE N. 07	4	4	6	6	20
PUBBLICAZIONE N. 08	5	6	5	5	21
PUBBLICAZIONE N. 09	5	6	5	6	22
PUBBLICAZIONE N. 10	2	2	4	6	14
PUBBLICAZIONE N. 11	3	3	4	6	16
PUBBLICAZIONE N. 12	3	5	5	6	19

EVENTUALE
GIUDIZIO SULLE
PUBBLICAZIONI
PRESENTATE

VALUTAZIONE COLLEGIALE

CANDIDATO

CATERINA PALESTINI

VALUTAZIONE ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA	VOTO CRITERIO A	VOTO CRITERIO B	VOTO CRITERIO C	VOTO CRITERIO D
Capacità di attrarre finanziamenti competitivi in ambito nazionale in qualità di responsabile del progetto	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ovvero partecipazione agli stessi	conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali per attività di ricerca	partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali	
9	5	4	0	0

EVENTUALE GIUDIZIO SULLA RICERCA SCIENTIFICA

La candidata partecipa a numerosi progetti finanziati di tipo PRIN e coordina diversi progetti competitivi con fondi Murst di Ateneo. Consistente è la partecipazione come relatore a convegni nazionali.

VALUTAZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE	VOTO CRITERIO A	VOTO CRITERIO B	VOTO CRITERIO C	VOTO CRITERIO D
Capacità di attrarre finanziamenti competitivi in ambito internazionale in qualità di responsabile del progetto	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali ovvero partecipazione agli stessi	conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali per attività di ricerca	partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni internazionali	
6	0	0	0	6

EVENTUALE GIUDIZIO SULL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

La partecipazione come relatore a convegni internazionali appare consistente e al contempo ampia e diversificata nelle tematiche trattate ma comunque congruente con il SSD.

VALUTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICA	VOTO CRITERIO A	VOTO CRITERIO B	VOTO CRITERIO C	VOTO CRITERIO D	VOTO CRITERIO E
Numero di moduli/corsi tenuti	Continuità della tenuta degli stessi	Esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti	Partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto	Quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione di tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato	
19	2	6	3	3	5

EVENTUALE GIUDIZIO SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Dall' A.A. 1999 ad oggi è continuativamente impegnata in diversi corsi di studio per le Classi dell'Architettura, dell'Ingegneria edile (Classi LM-4, L23) e del Design (Classi L-4), dove tra gli insegnamenti di cui è stata incaricata ci sono, tra gli altri: Rilievo dell'Architettura; Disegno e Rappresentazione, Scienze della Rappresentazione II, Disegno dell'Architettura, Advanced Drawing. Dichiaro di essere stata relatrice di numerose tesi di laurea e di dottorato e di aver partecipato con regolarità alle commissioni per gli esami di profitto e di Dottorato. Ha svolto con continuità attività seminariali nell'ambito di vari dottorati di ricerca in Italia e all'estero. La Commissione valuta l'attività didattica complessivamente elevata.

VALUTAZIONE COLLEGALE

CANDIDATO

CATERINA PALESTINI

VALUTAZIONE ATTIVITA' GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO	VOTO CRITERIO A	VOTO CRITERIO B
	Volume delle attività svolte con particolare riferimento alle attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo	Continuità
11	5	6

EVENTUALE GIUDIZIO SULLE ATTIVITA' GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO	La candidata ha assunto importanti ruoli gestionali; tra questi si segnala la presidenza del Corso di laurea Magistrale in Architettura e la partecipazione al Consiglio di Amministrazione dell'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara in qualità di componente nel periodo 2017-2020. è stata inoltre membro della Giunta del Dipartimento di Architettura dal 2021 al 2014, nel cui ambito è stata referente scientifico per gli eventi culturali dipartimentali. La Commissione valuta l'attività gestionale, organizzativa e di servizio complessivamente eccellente.
---	--

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICER/17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. d'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R. N. 217/2021 PROT. N. 11486 DEL 16/02/2021

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura sopraindicata, nominata con D.R. n. 597/2021 del 13/05/2021, composta da:

Prof. Arturo Livio Sacchi dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara

Prof.sa Ornella Zerlenga dell'Università degli Studi della Campania

Prof.sa Chiara Vernizzi dell'Università degli Studi di Parma

si riunisce al completo per via telematica tramite piattaforma Teams, per la stesura della relazione finale, il giorno 16/06/2021 alle ore 17.00, come da elenco che segue:

Prof. Arturo Livio Sacchi account e-mail livio.sacchi@unich.it

Prof.sa Ornella Zerlenga account e-mail ornella.zerlenga@unicampania.it

Prof.sa Chiara Vernizzi account e-mail chiara.vernizzi@unipr.it

La Commissione precisa che si riunisce per via telematica, attraverso la modalità di conversazione diretta tramite piattaforma Teams in presenza di tutti, seguita dallo scambio di posta elettronica per l'approvazione di quanto discusso, dai seguenti account riferiti ai componenti della Commissione, come da elenco che segue:

Prof. Arturo Livio Sacchi account e-mail livio.sacchi@unich.it

Prof.sa Ornella Zerlenga account e-mail ornella.zerlenga@unicampania.it

Prof.sa Chiara Vernizzi account e-mail chiara.vernizzi@unipr.it

Il Presidente si trova presso: Dipartimento di afferenza; lo stesso è da intendersi sede della riunione.

Il Presidente ed il Segretario accertano che lo strumento adottato garantisca la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate, l'effettiva partecipazione dei componenti alla riunione, la contemporaneità delle decisioni, la possibilità immediata di visionare gli atti della riunione, di intervenire nella discussione, di scambiare documenti, di esprimere il proprio voto ed infine di approvare i singoli verbali.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 31 maggio, 1 giugno e 16 giugno 2021 per via telematica, in conversazione diretta tramite piattaforma Teams in presenza di tutti, iniziando i lavori in data 31 maggio 2021 e concludendo i lavori in data 16 giugno 2021.

Nella prima riunione, che si è tenuta il 31 maggio-01 giugno 2021, la Commissione, richiamate le attuali norme emergenziali nazionali e considerate le specifiche disposizioni attuative disposte dall'Ateneo che ha

indetto la presente procedura, come pubblicate nella sezione del sito "Concorsi Gelmini", ed in particolare il D.R. n. 377/2020 prot. n. 14714 del 02/03/2020 – "Adozione di misure di contenimento del rischio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed il "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" (emanato con D.R. n. 437/2020 - prot. n. 17650 dell'11/03/2020 e s.m.i.), ha stabilito di svolgere tutte le riunioni del concorso, fino al perdurare della situazione di cui sopra, in modalità telematica.

Sempre nella prima riunione la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente e il Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Ornella Zerlenga e alla Prof.ssa Chiara Vernizzi e ad individuare il termine di conclusione del procedimento per il 29/08/2021.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri per la valutazione per quanto attiene la valutazione della produzione scientifica complessiva, valutazione analitica delle pubblicazioni presentate, valutazione dell'attività di ricerca, dell'internazionalizzazione, dell'attività didattica, delle attività gestionali, organizzative e di servizio e dell'attività clinico-assistenziale ovvero attività professionale in settore non medico entrambe svolte in ambito pubblico ed a trasmetterli al Responsabile della procedura affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicizzazione mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seconda riunione, che si è tenuta il 16 giugno 2021, la Commissione, accertato che i criteri fissati nella precedente riunione siano stati resi pubblici per almeno 7 gg. sul sito dell'Università, avendo preso visione della documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione con la modalità dell'accesso telematico, delle domande, dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni, ha espresso le valutazioni sul materiale prodotto. Ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere relazioni di coniugio o di unione civile o convivenza regolamentati ai sensi della L. 76/2016, di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con il seguente candidato della procedura:
PALESTINI CATERINA

La Commissione ha quindi proceduto alla verifica del possesso dei requisiti da parte del candidato, alla verifica della corrispondenza della documentazione caricata (upload) sulla piattaforma dedicata e gli elenchi dei documenti, titoli e pubblicazioni presentate ed alla verifica del rispetto del limite massimo delle pubblicazioni che ciascun candidato poteva presentare come da precisazioni indicate nel bando di selezione.

Ciascun Commissario ha dichiarato la non sussistenza di collaborazioni che presentino i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.

La Commissione ha poi preso in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con altri coautori, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, ammettendo alla valutazione solo quelle pubblicazioni ove il contributo del candidato è enucleabile e distinguibile, secondo i criteri indicati nel verbale n. 1.

Ciascun Commissario ha altresì dichiarato l'assenza di interessi ovvero assenza di conflitto di interessi

rispetto ai lavori da valutare.

La Commissione, in applicazione dei criteri stabiliti nel primo verbale, ha quindi proceduto alle attività di valutazione della qualificazione scientifica del candidato, basata sulla valutazione della produzione scientifica complessiva, valutazione analitica delle pubblicazioni presentate, valutazione dell'attività di ricerca, dell'internazionalizzazione, dell'attività didattica e delle attività gestionali, organizzative e di servizio; avendo rilevato la sussistenza di identità di giudizio dei singoli Commissari, la Commissione ha proceduto, come stabilito nella prima riunione, ad effettuare la valutazione del candidato con espressione di motivato giudizio collegiale e complessivo formulato direttamente dall'intera Commissione mediante la compilazione delle tabelle/griglie rese come Allegato B (collegiale) del verbale n. 2.

Al termine, all'unanimità, la Commissione ha individuato CATERINA PALESTINI quale candidato pienamente qualificato rispetto al settore scientifico disciplinare di cui al Mod. 1 del bando), per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia presso il Dipartimento di Architettura, per il settore concorsuale 08/E1 - Disegno, S.S.D. ICAR/17 – Disegno.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori.

Il presente verbale viene redatto dal Segretario verbalizzante, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione, inviato per posta elettronica, in formato .pdf, all'indirizzo concorsigelmini2021@unich.it al Responsabile del Procedimento.

I verbali di ogni singola riunione (ivi compresi gli allegati A - B e la relazione finale), sottoscritti in originale dal Segretario, con allegate le rispettive dichiarazioni di adesione degli altri componenti della Commissione, il tutto corredato delle copie dei tre documenti di identità, vengono raccolti in un plico e spediti dal Segretario verbalizzante all'Università degli Studi "G. d'Annunzio" (indirizzo: via dei Vestini, n. 31 – 66100 Chieti).

La Commissione termina i lavori alle ore 18.00 del 16/06/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof.sa Ornella Zerlenga (Presidente)

Prof. Arturo Livio Sacchi (Componente)

Prof.sa Chiara Vernizzi (Segretaria) (F.to)

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. d'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R. N. 217/2021 PROT. N. 11486 DEL 16/02/2021

DICHIARAZIONE

LA SOTTOSCRITTA PROF.SSA ORNELLA ZERLENGA, MEMBRO DELLA COMMISSIONE per la PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. d'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R. N. 217/2021 PROT. N. 11486 DEL 16/02/2021, DICHIARA CON LA PRESENTE DI AVER PARTECIPATO, IN VIA TELEMATICA (TRAMITE TEAMS) ED ACCOUNT E-MAIL: ORNELLA.ZERLENGA@UNICAMPANIA.IT, ALLA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEL CANDIDATO PER LA SUDETTA PROCEDURA E DI CONCORDARE CON LA RELAZIONE FINALE A FIRMA DEL PROF.SSA CHIARA VERNIZZI, SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.
IL SOTTOSCRITTO DICHIARA ALTRESI' DI ALLEGARE COPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA'.

IN FEDE

(F.to)

DATA 16 GIUGNO 2021

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. d'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R. N. 217/2021 PROT. N. 11486 DEL 16/02/2021

DICHIARAZIONE

IL SOTTOSCRITTO PROF. Arturo Livio SACCHI, MEMBRO DELLA COMMISSIONE per la PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. d'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R. N. 217/2021 PROT. N. 11486 DEL 16/02/2021, DICHIARA CON LA PRESENTE DI AVER PARTECIPATO, IN VIA TELEMATICA (TRAMITE TEAMS) ED ACCOUNT E-MAIL: livio.sacchi@unich.it, ALLA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEL CANDIDATO PER LA SUDETTA PROCEDURA E DI CONCORDARE CON LA RELAZIONE FINALE A FIRMA DEL PROF.SSA CHIARA VERNIZZI, SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA ALTRESI' DI ALLEGARE COPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA'.

IN FEDE

(F.to)

DATA 16 giugno 2021